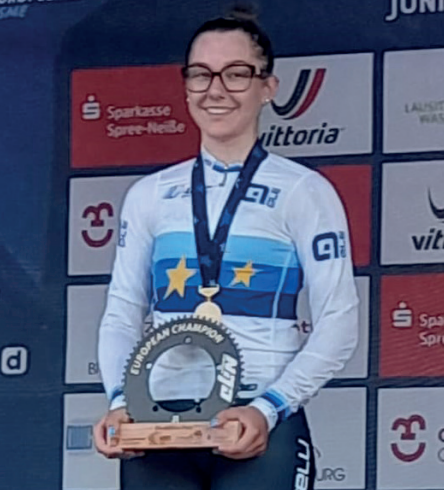


CICLISMO SU PISTA La Juniores di Ciriè tesserata per il Bft Burzoni VO2 Team Pink conquista anche un argento continentale

Anita Baima regina d'Europa con grinta e talento

Vincere aiuta a vincere. Ma quanti sacrifici e pressioni ci sono dietro una vittoria lo sanno solo gli atleti, i loro tecnici e dirigenti, i familiari. Dopo essere salita in cima al mondo, laureandosi lo scorso anno campionessa iridata, Anita Baima ha lasciato il segno anche ai Europei Juniores e Under 23 di Cottbus. In Germania, la “panterina” ciricese tesserata per il Bft Burzoni VO2 Team Pink ha onorato nel migliore dei modi la maglia di campionessa mondiale con la quale si è presentata in pista mettendo le mani sulla medaglia d'oro continentale a livello Juniores nell'Eliminazione, la gara che più le si addice per qualità e temperamento. Classe 2006, Anita ha ancora una volta portato in alto il nome della città di Ciriè e di tutta Italia, dominando l'Eliminazione al Lausitz Velodrom senza apparire mai in difficoltà e regolando, nello sprint finale, la belga Laerke Expeels, migliorando così il secondo posto dell'anno passato ad Anadia. Sul terzo gradino del podio è salita invece la britannica Erin Boothman. Il suo successo è stato netto e mai in discussione, anche se la prova è stata ricca di insidie. Favorita



IN TRIONFO La nuova campionessa europea

numero uno, in una corsa funestata da diverse cadute e anche da una sospensione temporanea di gara, la canavesana non ha perso la concentrazione, arrivando a dominare la prova, come testimonia l'arrivo solitario nel duello che valeva il prestigioso oro. Questa tutta la soddisfazione di Anita,

nipote d'arte, visto che il fratello di sua nonna è Franco Balmamion, due volte vincitore del Giro d'Italia di ciclismo nel 1962 e del 1963: “Sono partita con tutti gli occhi addosso; le avversarie facevano la corsa su di me, sentivo un po' di pressione da me stessa anche per la maglia iridata che indossavo. Sono riuscita a gestire la gara e dopo che siamo ripartite è andato tutto liscio, sapevo di poter avere uno spunto più veloce. Quella europea era la maglia che mi mancava, la ciliegina sulla torta, confermandomi dopo il Mondiale e migliorando quel secondo posto continentale dell'anno scorso che aveva lasciato un po' di gusto amaro, ora trasformato in dolce. Dedico questo successo ai miei genitori che hanno reso tutto questo possibile, alla mia squadra e alla Federciclismo per il supporto”. La trasferta in Germania si è chiusa con l'argento conquistato da Anita Baima insieme alla padovana Linda Sanarini, chiamate a rappresentare l'Italia nell'Americana Juniores. Le azzurre hanno chiuso la loro performance al primo posto a pari punti con la Gran Bretagna, che però ha conquistato il Titolo Europeo in virtù del miglior risultato nell'ultimo sprint, come da regolamento.

GYM BOXE La Boxe Chivasso si tinge d'argento

La Boxe Chivasso torna a casa dal Campionato Italiano 2024 di gym boxe con una medaglia d'argento e altri due ottimi piazzamenti che rendono semplicemente unica questa esperienza di boxe e divertimento. A salire sul podio tricolore nel tradizionale appuntamento estivo indetto dalla Federazione Pugilistica Italiana è stato Domenico Chiancone, secondo classificato nei Master 81 kg. Giù dal podio, ma protagonisti di buone prove, Alberto Corrado e Francesco Tassone. Nelle Marche erano presenti al seguito dei protagonisti anche l'instancabile tecnico Fabiano Angelo e l'atleta Valentina Nardi, medaglia d'argento in campo regionale.



NUOTO ARTISTICO Sincro Rivarolo sul podio tricolore

Dal 5 al 7 luglio si sono svolti a Riccione i Campionati Italiani FIN Master, a cui hanno partecipato 29 società da tutta Italia, più la squadra Svizzera come ospite. Ben 155 gli esercizi presentati. Il Sincro Rivarolo, grazie alla brava allenatrice Milena Toffanin, ex atleta in questo sport, e alle sue meravigliose allieve ha portato a casa nell'occasione una medaglia d'argento e due bronzi. Lucia Manavello e Ilaria Toffanin nell'esercizio DUO libero, categoria 25-29, hanno conquistato la piazza d'onore alle spalle della società H2O Muggiò e davanti al Busto Nuoto. Ilaria Toffanin ha ottenuto anche due bronzi negli esercizi del Solo Libero e del Solo Tecnico. Lodevoli anche i piazzamenti delle altre compagne di squadra: Sofia Ferrari, Lucia Manavello e Ilaria Toffanin si sono classificate quinte con l'esercizio del Trio Libero, categoria 20-34, mentre il Trio Libero formato da Giorgia Gaudio, Alessia Trabetti e Sofia Ferrari si sono piazzate al sesto posto.



ATLETICA LEGGERA Alessia Succo si conferma tra le Cadette più veloci del panorama nazionale A Donnas il duathlon parla settimese

Una settimana di gare al di fuori dei confini regionali per gli atleti di punta del settore giovanile dell'Atletica Settimese, in piena preparazione estiva per gli importanti eventi che li vedranno protagonisti, come il Criterium Nazionale Cadetti ed i Campionati Regionali Allievi e Cadetti di settembre, nonché la finale nazionale del Trofeo CONI. Prestigiosi i risultati conquistati nei partecipati meeting che si sono tenuti in Liguria, Valle d'Aosta ed Umbria: piazzamenti che proiettano i giovani atleti dell'Atletica Settimese tra i migliori in ambito interregionale e nazionale. Al Meeting Atletica d'Estate di Boissano il sodalizio biancoblu ha partecipato con due atlete Cadette emergenti nei 300 metri piani Grandissima vittoria davanti al suo primo tecnico Valerio Mogliotti per Agnese Milelli che continua a far registrare progressi limando il suo personale a 41" netti, a soli 6 centesimi di secondo dal minimo per poter partecipare al Criterium Nazionale di categoria. Nella stessa gara buon nono posto per Francesca Ferro che chiude in 44"41. A Donnas, in Valle d'Aosta, di scena il Meeting High Speed League che ha visto la partecipazione di quasi 600 atleti provenienti



LA SPRINTER Alessia Succo dell'Atletica Settimese

da tutto il nord Italia, presente. La Cadetta campionessa d'Italia Alessia Succo, impegnata nel duathlon (80 piani e 150 metri) e supportata nella circostanza dal tecnico Gianni Mattiazzi, ha portato a termine una straordinaria impresa, dominando prima gli 80 piani

con l'ottimo tempo di 9"50 e poco dopo anche i 150 piani con un crono di tutto rispetto di 17"60, forte della sua miglior prestazione italiana sui 200 metri. Questi risultati hanno consentito all'emergente sprinter biancoblu di aggiudicarsi il duathlon, confermandosi tra le atlete Cadette più veloci del panorama nazionale, capace di vincere due gare ravvicinate con tempi di alto livello. In Umbria invece, al Meeting Tomassoni di Foligno, buon risultato per il mezzofondista Luca Milanese che conquista il quarto posto nei 1200 metri ad ostacoli Cadetti con il tempo di 3'31"73, sfiorando il minimo per i Campionati Italiani nella specialità. Infine, in piena stagione di gare su strada serali il settore Adulti e Master dell'Atletica Settimese, presente con una delegazione alla 8 chilometri di Agliè valida per il Campionato Canavesano ed alla Valentino for Woman al Parco del Valentino. Da segnalare il primo posto di categoria per Giuseppe Ventrella ad Agliè e le buone prove di Liliana Bancescu, Adriano Niccolli, Sabino Grigoli, Nadia Zaccaria, Antonino Pultrone, Elisabetta Galfrè, Gaetano Anastasi, Francesco Filippi e Roberto Polidoro.

PIANETA UISP La città spagnola di Reus ha ospitato l'interessantissimo appuntamento finale del progetto internazionale dedicato alle persone anziane

Il Comitato Ciriè Settimo Chivasso vola in Spagna per Get Senior Active

Progetti ormai in procinto di giungere a conclusione; progetti in attesa di essere valutati dalla Commissione Europea; progetti che potrebbero trovare sviluppo nei prossimi mesi, rispondendo ai Bandi proposti. È stato davvero un meeting a 360° quello che, all'inizio della settimana dell'8 luglio, si è svolto presso la città spagnola di Reus. Obiettivo dell'incontro è stato l'appuntamento finale del progetto GSA – Get Senior Active – che nell'ultimo anno e mezzo ha visto il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso collaborare con l'ASD Meet Lab, l'Associazione Pensionati di Borgaro e la Casa di Riposo San Francesco Onlus. Oltre al Comitato Territoriale, hanno contribuito alla realizza-

zione del progetto l'associazione rumena AJSPT – Asociatia Județeană Sportul Pentru Toti Suceava – e il CEBC – Consell Esportiu del Baix Camp – che ha svolto il ruolo di capofila. GSA, infatti, è nato dall'esperienza di quest'ultima realtà con il progetto ACTIVAT – del 2018, che consisteva nel veicolare obiettivi di vita sana in modo semplice, con attività che potessero essere svolte in un contesto quotidiano e adatte a qualsiasi tipo di pubblico, diffuse attraverso la televisione e altri mezzi di comunicazione – ma con un approccio leggermente diverso. Get Senior Active è nato con lo scopo principale di permettere il recupero dell'attività fisica al fine di migliorare sia l'aspetto legato alla salute sia quello delle



relazioni sociali per le persone più mature, residenti delle case di riposo o che vivono da soli, attraverso un programma di esercizi quotidiani sviluppato in 30 lezioni ritrovabili – e utilizzabili – anche attraverso il manuale realizzato in inglese, italiano, rumeno e spa-

gnolo. “Durante quest'ultimo meeting – ha sottolineato il Direttore e responsabile dei Progetti Europei, Roberto Rinaldi, intervenuto insieme all'addetta alla comunicazione Giada Rapa – sono stati affrontati molteplici argomenti:

dalla difficoltà dei diversi partner di accedere alle strutture di residenza per anziani, l'evolversi del rapporto con la tecnologia – spesso utilizzata per riguardarsi e migliorare la propria esecuzione – l'importanza di un atteggiamento positivo durante lo svolgimento delle lezioni da parte degli utenti. Sotto questo punto di vista, il partner rumeno ha sempre cercato di terminare le sessioni con alcune divertenti attività di coordinamento e non solo, per lasciare un bel ricordo e invogliare alla lezione successiva”. Dal partner rumeno anche la suggestione di parlare dei progetti effettuati all'interno di Conferenze già previste, in modo da ampliare il raggio d'azione dell'informazione. In ultimo, non sono

mancati spunti e suggerimenti per una possibile evoluzione del progetto GSA, magari ampliando il numero dei partner e introducendo aspetti innovativi. “Il confronto con le esperienze degli altri paesi è sempre molto apprezzato e stimolante, perché permette anche a noi di ragionare su aspetti che magari prendiamo poco in considerazione, o aiutare gli altri a guardare un problema sotto un altro punto di vista, trasformando un aspetto negativo in una opportunità per sperimentare nuovi approcci” ha concluso Rinaldi. Nei prossimi mesi è intenzione del Comitato Ciriè Settimo Chivasso dare ulteriore visibilità ai risultati e al progetto GSA, che si concluderà il prossimo agosto.

INQUADRA IL “CODICE QR” PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

La prima medaglia internazionale non si scorda

La prima medaglia internazionale e le emozioni che la accompagnano difficilmente verranno mai dimenticate. Lo sa bene Caterina Pignat dell'Ivrea Canoa Club.

Un giovane canavesano sfiora l'oro tricolore

A San Giorgio Canavesano cresce un progetto pugilistico che, iniziato come una scommessa, a suon di risultati sta diventando una realtà consolidata.

La fatica non spaventa affatto le nuove leve

Anche d'estate c'è chi va di corsa. E' questo il caso di Enrico Marino, impegnato nel prestigioso Trail Monterosa Walser Waeg, in Valle d'Aosta.